Provincia di Torino

D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R - Domanda di subentro della Società SMAT S.p.A. nella concessione di derivazione d'acqua dalla sorgente "Aguisaurat" in Comune di Bardonecchia ad uso potabile (Cod. Ut. TO 01987 - Pratica 192/8). Assenso.

Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche, ai sensi dell'art. 23 del DPGR 29/7/2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione dell'estratto della D.D. n. 214-10262 del 22/03/2012;

Il Dirigente del Servizio

“(... omissis ...)

Determina

- 1) di prendere atto della domanda in data 8.11.2011 citata in premessa, e conseguentemente di intestare alla SMAT S.p.A. con sede in Torino (TO), C.so XI Febbraio n. 14 (omissis), la titolarità della concessione di derivazione d'acqua dalla sorgente “Aguisaurat” in Comune di Bardonecchia, in misura di moduli medi 0,13 (13 l/s) ad uso potabile, senza restituzione (Cod. Utenza TO 01987 – Pratica 192/8);
- 2) la concessione continuerà ad essere vincolata agli obblighi ed alle condizioni prescritti dalla D.D. n. 769-177601 del 30.09.2003 e dal relativo disciplinare;
- 3) l'onere dei canoni rimasti eventualmente insoluti é a carico della SMAT S.p.A.;
- 4) di assegnare all'opera di captazione, ai sensi della L.R. 9/8/1999 n. 22, il seguente codice identificativo univoco: *TO-S-10042*; entro novanta giorni a decorrere dalla data di ricevimento della presente, il concessionario è tenuto ad applicare a propria cura e spese alla struttura esterna dell'opera di captazione, in modo inamovibile, visibile e riconoscibile, la targa con il codice identificativo univoco dell'opera; il titolare ha l'obbligo, a pena di inammissibilità delle relative istanze o comunicazioni, di utilizzare il codice assegnato nei rapporti con la pubblica amministrazione aventi come oggetto i provvedimenti amministrativi relativi all'opera di captazione. Il titolare dell'opera di captazione è inoltre responsabile del mantenimento in buono stato di conservazione della targa, che deve risultare sempre chiaramente leggibile; in caso di danneggiamento, smarrimento o sottrazione della medesima ne richiede, a sua cura e spese, la sostituzione alla Autorità competente;
- 5) di notificare il presente provvedimento all'interessato ed alla Direzione Regionale Ambiente;
- 6) che il concessionario sia tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia.
- 7) di provvedere ad aggiornare il Sistema Informativo regionale Risorse Idriche (S.I.R.I.).

(omissis)“